



Spazia aperta

*Coerentemente con la denominazione della sezione, i tre testi proposti in Spazio Aperto sono di natura eterogenea. Il contributo di Gregorio Fracchia (IUSS Pavia - Università di Torino - KU Leuven) *Ontology and Metaphysics in Vittorio Mathieu's Thought* è dedicato alla teoria ontologica elaborata dal filosofo italiano Vittorio Mathieu (1923-2020); di tale teoria l'autore sa evidenziare sia l'originalità, sia il profondo radicamento nella riflessione che la filosofia italiana della seconda metà del XX secolo ha dedicato alla considerazione metafisica dell'essere. L'articolo di Gabriele Palasciano (Universität Wien) *Joseph Ratzinger interprete di Agostino d'Ippona* analizza la ricezione del pensiero ecclesiologico di Agostino d'Ippona (354-430) da parte del teologo tedesco Joseph Ratzinger (1927-2022); come l'autore mette in luce, tale ricezione si organizza attorno a due linee interpretative principali, la storicizzazione e l'attualizzazione - che caratterizzano, del resto, l'approccio ratzingeriano alla patristica nel suo complesso. L'articolo di Luca Pellarin (Universität Erfurt) *Giorgio Agamben als Leser Franz C. Overbecks* si propone il compito di valutare il modo in cui alcune tesi del teologo tedesco Franz C. Overbeck (1837-1905) vengono riprese nell'opera del filosofo italiano Giorgio Agamben (1942); pur riscontrando alcune criticità nel metodo ricostruttivo adottato da Agamben, l'autore evidenzia però la sostanziale fedeltà di quest'ultimo al pensiero di Overbeck - per quanto riguarda, in particolare, la tematizzazione genealogica del rapporto della morale e della religione con la loro "preistoria".*